

**□ Interrogazione n. 1438**

*presentata in data 18 ottobre 2013*

a iniziativa dei Consiglieri Natali, D'Anna

**“Problemi amministrativi Area Vasta 1 e Azienda ospedaliera Marche Nord”**

a risposta orale

Premesso:

*che* recentemente si è appreso che un medico di Fano è stato arrestato ed un'altra decina denunciati con l'accusa di falso ideologico in atto pubblico in quanto non espletavano come per legge la visita necroscopica limitandosi a firmare i certificati di morte che venivano loro consegnati dagli impresari delle pompe funebri chiamati dai congiunti dei deceduti (anche essi denunciati per esercizio abusivo della professione medica);

*che* nella Area Vasta n. 1 non esiste come Unità Operativa Complessa il Dipartimento di Medicina Legale che è subordinato ed incardinato nel Servizio di Prevenzione, al contrario di quanto accade in tutto il resto della Regione Marche in totale violazione della Delibera n. 1526/1997;

*che* nella scorsa settimana il Primario del Reparto di Pediatria dell'Ospedale di Fano è stato arrestato con l'accusa di peculato e truffa sull'addebito di non avere rilasciato regolare fatturazione per circa 200 mila euro in relazione alla attività che prestava in regime di intramoenia;

*che* evidentemente nella Area Vasta n. 1 non esiste alcun controllo, non solo funzionale ma neanche economico - ragionieristico, sulla attività dei professionisti che operano in regime di intramoenia visto che fatturazioni per 200 mila euro non sarebbero mai potute maturare in un lasso di tempo di pochi giorni;

*che* l'istituzione del sistema Asur Marche nel 2003 aveva come massima finalità quella di rendere omogenea la erogazioni delle prestazioni sanitarie in tutto il territorio della regione;

*che* dal 1995 la Sanità nella Regione Marche ha visto come Assessore prima Mascioni di Pesaro (dal 1995 al 1999), poi Melappioni di Jesi (dal 1999 al 2005) e infine Mezzolani di Pesaro dal 2005 ad oggi 2013;

Tutto ciò premesso;

INTERROGANO

il Presidente della Giunta regionale delle Marche per conoscere:

- a) se quanto esposto in premessa risponda al vero
- b) se non si ritenga violata la Delibera regionale n. 1526/1997
- c) come tutto ciò possa essere compatibile con il criterio della omogeneità della erogazione delle prestazioni e dei servizi nel territorio marchigiano;
- d) se non si ritenga di dar corso a tutti gli opportuni controlli contabili nel territorio dell'Area Vasta 1 per verificare l'attività prestata dagli operatori sanitari in regime di intramoenia;
- e) come sia concepibile che proprio nelle Marche del nord, che dal 1995 ha visto l'Assessorato alla Sanità sempre nelle mani di personale politico proprio delle Marche del nord, possano accadere determinati fatti come quelli lamentati.